



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UN ANZIANO PER AMICO

SETTORE e Area di Intervento:

ASSISTENZA - anziani 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

<u>OBIETTIVO GENERALE</u>	<u>OBIETTIVI SPECIFICI</u>	<u>INDICATORI DI RISULTATO</u>
<p>Migliorare la qualità della vita dell'anziano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'inserimento sociale e la qualità della vita della persona; - ampliare e migliorare la fruibilità del servizio; - stimolare le capacità relazionali tramite il confronto con le nuove generazioni; - fornire all'universo degli anziani un'adeguata risposta sociale ai loro bisogni, espressi o inespressi, stimolandone risorse, idee e autonomie latenti; - contrastare il decadimento cognitivo e motorio mediante interventi animativi atti a stimolare le potenzialità psicomotorie e fisico – sensoriali; - accompagnare l'anziano durante le visite mediche all'esterno della struttura; - supportare l'anziano nell'evasione di pratiche burocratiche che normalmente si rendono necessarie durante la settimana; - organizzare gite di breve durata; - aiutare/accompagnare in alcune attività quotidiane (pasti, cura della persona, ecc...). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Numero anziani coinvolti nelle attività di progetto 2. Numero interventi effettuati 3. Questionari di Customer Satisfaction 4. Questionari di CMV
<p><u>OBIETTIVI PER I VOLONTARI</u></p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI PER IL VOLONTARIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi 2) Acquisire conoscenze e competenze nel settore di intervento del progetto 	

**OBIETTIVI PER
I VOLONTARI**

OBIETTIVI DI CRESCITA PERSONALE DEL VOLONTARIO

- 1) Acquisire competenze relazionali
- 2) Favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione
- 3) Favorire l'acquisizione di una coscienza civica e sociale
- 4) Promuovere una cultura della cittadinanza attiva che veda i giovani volontari come soggetti capaci di influenzare il contesto di appartenenza.

CRITERI DI SELEZIONE:

I volontari verranno scelti sulla base:

- del loro Curriculum vitae et studiorum che specifichi, oltre alla formazione culturale, le esperienze pregresse e ogni altra informazione che possa essere utile per la valutazione;
- delle esperienze maturate, dando priorità a quelle effettuate nello stesso settore del progetto o in settori affini, prescindendo dall'ente presso cui sono state realizzate;
- di un colloquio motivazionale-attitudinale.

CRITERIO AGGIUNTIVO: Per garantire a tutti i candidati uguali possibilità ad essere selezionati, è prevista la riserva del 25% dei posti per i giovani con un basso livello di scolarizzazione (licenza media e/o scuola dell'obbligo).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) esperienze pregresse: max 25 punti;
- b) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti.
- c) scheda di valutazione: max 50 punti.

Come si evince, sono stati equiparati i punteggi totali derivanti dalla somma delle voci a+b (25+25=50 punti) e quelli attribuibili alla voce c (50 punti) per ridurre i margini di soggettività/discrezionalità nella selezione dei candidati.

Punteggi riferiti agli elementi di valutazione

A) Esperienze pregresse (sono privilegiate le esperienze maturate nello stesso settore del progetto o in settori analoghi) per un periodo massimo valutabile pari a 12 mesi: Tot. max 25 punti

Esperienze pregresse maturate nello stesso settore del progetto e presso l'ente che lo realizza. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 8 punti
Esperienze pregresse effettuate nello stesso settore del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto. (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 8 punti
Esperienze pregresse maturate in settori analoghi a quello del progetto, ma presso enti diversi da quello che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)- MAX 6 punti
Esperienze pregresse maturate in un settore diverso da quello del progetto presso l'ente che realizza il progetto (è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	coefficiente 0,25 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)- MAX 3 punti

B) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 25 punti

1) Titoli di studio <i>(si valutata solo quello più elevato poiché i vari titoli non sono cumulabili)</i>	Max. 12 Punti
Laurea "Specialistica" attinente al progetto	Punti 12
Laurea "Specialistica" non attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- attinente al progetto	Punti 10
Laurea "Breve" - triennale- non attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Se. Media Superiore attinente al progetto	Punti 8
Diploma di Se. Media Superiore non attinente al progetto	Punti 6
Frequenza Se. Media Superiore <i>(Per ogni anno superato è attribuito 1 punto)</i>	Fino a 4 punti
Licenza di Se. Media inferiore <i>(riserva 25% dei posti)</i>	Punti 4
2) Titoli professionali <i>(sono cumulabili solo se appartenenti alla stessa categoria, fino al massimo da essa previsto; in caso contrario si valuta solo il titolo più elevato)</i>	Max. 5 Punti
Titoli professionali attinenti al progetto	Fino a 5 punti
Titoli professionali non attinenti al progetto	Fino a 3 punti
3) Ulteriori Esperienze	Max. 4 punti
Esperienze diverse da quelle valutate al punto a (es. estate ragazzi, animazione territoriale,.....)	Fino a 4 punti
4) Ulteriori conoscenze	Max. 4 punti
Conoscenze informatiche, oltre il livello base	Punti 2
Conoscenza della lingua inglese oltre il livello base	Punti 1
Conoscenza della lingua inglese (livello base), teatro, musica, pittura....	Punti 1

C) Griglia di valutazione per il colloquio (elementi di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro grado d'intensità): MAX 50 punti. Il punteggio massimo della scheda di valutazione, da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati, è pari a 50 punti. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il colloquio s'intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 30/50.

Condivisione da parte del candidato degli obiettivi progettuali:

giudizio (max 50 punti):

Interesse del candidato per il progetto:

giudizio (max 50 punti):

- Motivazione generale del candidato a impegnare un anno della sua vita nel servizio civile volontario:

giudizio (max 50 punti):

- Interesse del candidato ad acquisire conoscenze e competenze previste dal progetto:

giudizio (max 50 punti):

-Disponibilità del candidato alla flessibilità oraria e all'impegno, se necessario, anche in orario pomeridiano e/o in giornate festive, alle missioni, al rispetto della privacy:
(specificare il tipo di condizione)
giudizio (max 50 punti):

-Idoneità del candidato a svolgere i compiti inerenti alle attività progettuali:
giudizio (max 50 punti):

-Particolari qualità e predisposizioni umane possedute dal candidato:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate nello stesso/analogo settore d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Esperienze pregresse effettuate in un settore diverso d'impiego:
giudizio (max 50 punti):

-Altri elementi di valutazione.....
giudizio (max 50 punti):

Valutazione finale:
giudizio (max 50 punti):

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8
- Numero posti senza vitto e alloggio: 8
- Sede/i di attuazione del progetto: Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – sede centrale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITA'	CONTENUTO	RISORSE UMANE e RUOLO VOLONTARI
ACCOGLIENZA	I volontari saranno accolti il primo giorno ed introdotti alla conoscenza della struttura ospitante	Segretario Generale, Assessore e Dirigente ai Servizi Sociali.
FORMAZIONE GENERALE	La formazione generale ai volontari verrà realizzata seguendo le linee guida previste dal Decreto N. 160/2013 e sarà realizzata nei primi 180 giorni	2 assistenti sociali che avranno il compito di raccontare le proprie esperienze ai volontari relativamente all'attività svolta da ognuno di loro nel ramo degli anziani

		1 educatore 1 psicologo
FORMAZIONE SPECIFICA	Formazione ai volontari espressa in moduli attinenti la specificità del progetto.	2 assistenti sociali che avranno il compito di raccontare le proprie esperienze ai volontari relativamente all'attività svolta da ognuno di loro nel ramo degli anziani 1 educatore 1 psicologo
SUPPORTO AL DOMICILIO	Le attività di supporto al domicilio dei volontari contempleranno la realizzazione di - disbrigo pratiche (pagamento utenze, prescrizione di ricette mediche; - supporto nella realizzazione di piccole attività del quotidiano quali acquisto di generi alimentari, acquisto farmaci, supporto per la preparazione dei pasti; - accompagnamento presso medici di base, supermercati, uffici pubblici.	Per ogni volontario sarà prevista la presenza in affiancamento di un assistente domiciliare e di volontari delle associazioni copromotrici del progetto.
ANIMAZIONE E COMPAGNIA	Poiché uno degli obiettivi del progetto è ridurre le situazioni di isolamento ed emarginazione sociale, l'attività in questione mira alla ripresa e/o all'integrazione delle attività di socializzazione che possano evitare all'anziano situazioni di disagio.	Per ogni volontario sarà prevista la presenza in affiancamento di un assistente domiciliare e di volontari delle associazioni copromotrici del progetto
CONTROLLO, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE	L'attività è trasversale a tutto il progetto e coinvolgerà tutti gli attori: operatori dell'ente e volontari, utenti, servizi sociali comunali. Ognuno degli attori parteciperà a questa attività secondo le proprie competenze. L'attività prevede la somministrazione di questionari e la realizzazione di colloqui e interviste.	Somministrazione questionari di CMV Somministrazione questionari di customer satisfaction
ATTIVITÀ LEGATE ALLA CRESCITA PERSONALE DEL GIOVANE	All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario	Formazione generale Autoformazione
ATTIVITÀ LEGATE ALLA	Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento	Formazione generale Autoformazione

<p>PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE E/O DISAGIO SOCIALE (criterio aggiuntivo)</p>	<p>sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione e/o disagio sociale, non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione.</p> <p>L'idea è quella di realizzare giornate di autoformazione in cui i giovani stessi si possano confrontare sugli argomenti trattati nella formazione, su situazioni vissute durante le giornate di servizio, sulla valutazione della loro esperienza vissuta, etc.</p> <p>Pertanto i giovani effettueranno le medesime attività degli altri in quanto attività in cui non si richiede una alta specializzazione.</p> <p>E' prevista in fase di selezione una riserva del 25% ai giovani con bassa scolarizzazione (scuola elementare e scuola media secondaria inferiore)</p>	
---	--	--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Ampia flessibilità nello sviluppo delle mansioni richieste
 - Buona attitudine propositiva e capacità organizzativa
 - Predisposizione ai rapporti interpersonali
 - Disponibilità al lavoro di equipe
 - Uso di strumenti informatici, in particolare dei principali applicativi (word, excel, internet explorer).
- Sarà inoltre apprezzata la richiesta da parte di candidati che, pur non avendo i requisiti di cui sopra, dimostrino una buona predisposizione accompagnata da un reale interesse al progetto.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

X

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1600 annuali
- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
 - a) Diligenza;
 - b) Riservatezza;
 - c) Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy;
 - d) Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
 - e) Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;

- f) Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica;
- g) Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- h) Disponibilità a spostarsi da un'azione progettuale all'altra.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo
- Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo
- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite dalle/i volontarie/i durante l'esperienza del servizio civile, saranno riconosciute e certificate dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e dalla Cooperativa GENESI, ente accreditato presso la Regione Sicilia (Assessorato Regionale del Lavoro con D.D.G. 1166 del 06/07/2007 e D.D.G. 1167 del 06/07/2007) per lo svolgimento di attività di orientamento e formazione professionale. Il Comune rilascerà un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal legale rappresentante. La Cooperativa GENESI riconoscerà con apposite sessioni di assessment, le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione delle stesse con attestato di fine servizio. Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono:

- a) capacità di interazione con l'utente;
- b) capacità di ascolto e lavoro di gruppo;
- c) sensibilità interpersonale;
- d) conoscenza in materia di comunicazione sociale;
- e) capacità di problem solving;
- f) competenze nell'uso di tecniche per risoluzione dei conflitti interpersonali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile. Essa sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso. Al suo interno è previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile i cui contenuti saranno forniti ai volontari prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività di progetto.

Modulo	Contenuti	Formatore	Ore	Metodologie
1. Orientamento al corso	Favorire la creazione di una comunità di apprendimento e avviare la predisposizione di piani di studio individuali Illustrazione del percorso formativo nei contenuti e nelle metodologie. Esposizione e condivisione delle modalità di monitoraggio didattico e di valutazione. Sottoscrizione del contratto formativo	Marabello Katia	7	Lezione frontale. Esercitazioni individuali. Esercitazione di gruppo. Verifica finale. Questionario CMV
2. Comunicazione	Definizione di Comunicazione Le funzioni della Comunicazione La Pragmatica e gli Assiomi della Comunicazione L'Ascolto attivo Il feedback	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Gioco di ruolo Esercitazione di gruppo. Verifica finale. Questionario

	La Comunicazione efficace Le Distorsioni comunicative La Comunicazione Non Verbale (CNV)			CMV
3. Problem setting e problem solving	Morfologia di un problema: Problemfinding, problem setting, problem analysis, problem solving, problem making, problem taking Il lavoro di gruppo per la soluzione dei problemi. Il brainstorming e il diagramma delle affinità Modalità tipiche e strategie di risoluzione di un problema, algoritmi, euristiche; la metodologia F.A.R.E La soluzione creativa dei problemi: l'insight Decision making and taking; diagramma delle decisioni	Marabello Katia	10	Lezione frontale. Role playing. Questionario CMV
4. L'intervento socio assistenziale e deontologia professionale	-Il principio di responsabilità; -Il rapporto dell'operatore sociale con la famiglia dell'utente e con il gruppo di lavoro.	Curcio Anna	10	Lezione frontale. Questionario CMV
5. Servizi sociali e interventi di rete	- I servizi territoriali e la loro organizzazione; - Lavoro di rete; - Punti di forza e debolezza dell'utente e del gruppo in cui è inserito; - Definizione, realizzazione e valutazione del Progetto assistenziale individualizzato; - Integrazione dell'intervento socio-sanitario ai sensi della Legge 328/00;	Curcio Anna	9	Lezione frontale. Esercitazione di gruppo. Questionario CMV
6. L'ufficio di servizio sociale	Nozioni relative al sistema integrato dei servizi socio-assistenziale Fonti normative e organizzazione locale del sistema Elementi di legislazione sociale e di settore Finalità, strategie e organizzazione del progetto	Curcio Anna	5	Lezione frontale. Questionario CMV
7. Il mondo anziano e il ruolo della famiglia	La teoria del ciclo di vita familiare: eventi critici e compiti evolutivi. La famiglia nel terzo millennio La simbologia della cura e dell'accudimento L'anziano e la famiglia ai giorni nostri Modelli di cura assistenziale L'anziano come risorsa per la comunità elementi di Psicologia sociale Presentazione dei casi, modalità di intervento per ogni singolo caso	Marabello Katia	10	Lezione frontale. Questionario CMV
8. Aspetti psico-relazionali e interventi	Riconoscere e interpretare le problematiche assistenziali derivanti dalla relazione con l'anziano; Principali patologie causa di disabilità	Marabello Katia	5	Lezione frontale. Questionario CMV

assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza.	fisiche e mentali I servizi per le persone anziane L'eta' senile (aspetti psicologici) Principali malattie nell'anziano			
9. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC	la regolamentazione della sicurezza nei luoghi di lavoro e il decreto 81/2008; le caratteristiche di rischio nelle attività dei servizi coinvolti nel progetto: sicurezza e trasporti ; sicurezza e strutture fisiche aperte al pubblico; sicurezza, strutture e gestione di anziani.	De Gaetano Natale	6	Lezione frontale. Questionario CMV

Sono previsti 14 incontri di 5 ore ciascuno e un incontro di 2 ore per un totale di ore 72 di formazione specifica.